



Coordinamento Settore
Università - Ricerca
ENEA

il **21 Marzo 2006**

Al Direttore generale ENEA
Ing. Giovanni Lelli

Al Coordinatore R.U. – ENEA
Dott. Sergio Gargiulo

Oggetto: Riconoscimento lauree di primo livello, circolare DFP n. 4/2005

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la circolare in oggetto, indirizzata a tutti gli Enti, quindi anche all'ENEA, precisa ulteriormente che i possessori di laurea di primo livello "devono" essere collocati nelle qualifiche C1, C2, C3, dello Stato ovvero nelle qualifiche funzionali (livello e profilo), del personale tipicamente "laureato".

Risulta evidente, che in ENEA, i possessori di laurea di primo livello non possono che essere collocati in uno dei quattro profili (anche in addestramento), già previsti nel CCNL 1998-2001, ovvero nei profili di esperto di amministrazione, Esperto di operazione, Professionista o Ricercatore\ tecnologo, in congruenza dell'attività realmente svolta.

Questa O.S., già in sede d'assegnazione dei profili professionali al personale a tempo indeterminato assunto fino al 31/12/2003, avvenuto con determinazione n. 50/05/D.G. del 7 marzo 2005, aveva evidenziato il problema, chiedendo vanamente il rispetto della circolare n. 6350/4.7, sempre del D.F.P., che già nel lontano 27 dicembre 2000 faceva obbligo alle amministrazioni di quanto oggi ribadito nella circolare in oggetto.

Risulta oggi, alla luce della nuova circolare, ancora più palese da parte dell'ENEA il mancato recepimento di una normativa ministeriale con conseguente danno causato ad alcune decine di lavoratori dell'Ente.

Tale atteggiamento assunto dall'ufficio del personale, è peraltro incomprensibile, sia per la modesta numerosità del personale interessato, sia perché l'ufficio stesso, è stato costantemente sollecitato sull'argomento da quest'O.S. da almeno due anni.

Neanche il vigente regolamento per il reclutamento di personale, che non prevede né il livello d'accesso per il personale munito di laurea di primo livello né per quello in possesso del "diploma universitario", può costituire una giustificazione, poiché l'Ente ha già assunto recentemente un "diploma universitario", prevedendo tale titolo nel bando, quale requisito d'accesso, e collocando il vincitore del concorso al livello 7 (non si capisce con quale logica).

In effetti, è come se l'ENEA, per il tramite di propri funzionari si fosse sostituito al Ministero Università e Ricerca per stabilire che il diploma universitario è un super diploma di maturità o una mini laurea, ma niente di quanto previsto dal vigente ordinamento.

In relazione a quanto sopra, quest'O.S., chiede che con provvedimento d'urgenza, sia assegnato al personale interessato un profilo congruo al titolo posseduto.

In assenza di riscontro entro trenta giorni, questa O.S. si riserva di tutelare, in tutte le sedi giurisdizionali, il diritto di questi lavoratori, patrocinandone, se necessario il ricorso presso il tribunale del lavoro.

UIL P.A. Università e Ricerca
Il Responsabile ENEA
Marcello Iacovelli